



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE  
*Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute*

**Verbale n. 1 della Commissione nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento  
con provvedimento n. 183 del 6/5/2025**

La Commissione per l'attribuzione della SUPPLENZA IN SUBORDINE CONTRATTO SOSTITUTIVO per l'A.A. 2024/2025 relativa al modulo di:

**Malattie e sindromi neurologiche - 4 CFU (32 ore)** per le esigenze del  
**Corso di Laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM/67)**

nominata con Provvedimento Direttoriale n. 183 del 6/5/2025 - Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute – e composta da:

**Presidente:** prof. Bruno Federico

**Componenti:** proff. Lavinia Falese, Alice Iannaccone

si riunisce il giorno 14 maggio 2025 alle ore 10:30 presso i locali del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute. I membri della Commissione dichiarano di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, e di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione (Allegati da 1 a 3).

La Commissione prende visione del Bando Rettoriale pubblicato in data 15/04/2025 e scaduto in data 25/04/2025 relativo all'affidamento di contratti d'insegnamento per l'A.A. 2024/2025, e stabilisce i criteri utili alla valutazione dei titoli presentati dai candidati. Essi sono:

1. Esperienze di ricerca in campo medico-clinico;
2. Attività di insegnamento nell'ambito della neurologia;
3. Produzione scientifica in campo medico-clinico;
4. Esperienze professionali nell'ambito della neurologia;
5. Titoli di formazione post-lauream, con particolare riguardo al titolo di Dottore di ricerca, Specializzazione di area medica, soggiorni di studio in Italia o all'estero, tirocini, borse di studio e di ricerca.

La Commissione non ritiene di procedere al colloquio con i candidati, limitandosi alla valutazione dei titoli presentati con la domanda. Sulla base di questi criteri, la Commissione stabilisce che i titoli presentati dai candidati saranno valutati utilizzando i range di punteggio riportati nella seguente tabella.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE  
*Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute*

TITOLO	PUNTEGGIO
Esperienze di ricerca in campo medico-clinico	0-20
Attività di insegnamento nell'ambito della neurologia e continuità dell'insegnamento nel tempo	0-20
Pubblicazioni scientifiche di ambito in campo medico-clinico	0-10
Esperienze professionali nell'ambito della neurologia	0-30
Dottorato di ricerca o Specializzazione di area medica	0-10
Soggiorni di studio in Italia o all'estero, tirocini, borse di studio e di ricerca	0-5
Altri titoli	0-5
<b>Totale</b>	<b>0-100</b>

La Commissione decide che sarà comunque considerato non sufficiente, ai fini dell'attribuzione dell'incarico in oggetto, il conseguimento di un punteggio inferiore a punti 40. La Commissione decide infine che, in caso di rinuncia all'incarico da parte di un candidato risultato vincitore, si procederà immediatamente allo scorrimento della relativa graduatoria.

14 maggio 2025

La Commissione,

**Presidente:**

Prof. Bruno Federico

**Componente:**

Prof. Lavinia Falese

**Componente:**

Prof. Alice Iannaccone



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Via Sant'Angelo – Campus Folcara –  
03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto Bruno Federico in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 183 del 6/5/2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 14/5/2025

In fede Bruno Federico

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto IANNA CONE ALICE in qualità di COMPONENTE della Commissione nominata con Provvedimento n. 183 del 06/05/2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o grave inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 14/05/2025

In fede 

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.



Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento  
di Scienze Umane, Sociali e della Salute  
Sede

Il/La sottoscritto Laura Falese in qualità di componente della Commissione nominata con Provvedimento n. 183 del 6/5/2025, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017\*,

#### DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data

14/5/2025

In fede

Laura Falese

\*La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.